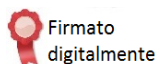


Pubblicato il 01/08/2024

N. 00920/2024 REG.PROV.COLL.
N. 00419/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 419 del 2021, proposto da

Comune di Rutigliano, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Franco Gagliardi La Gala, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Carmela Patrizia Capobianco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Comune di Casamassima, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Gianluca Nocco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Acquedotto Pugliese s.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Nicola Di Corato e Maria Rosaria Mola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

- della determina del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, sezione autorizzazioni ambientali, servizio VIA e VInCA del 11 febbraio 2021 n. 39 (in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 18 febbraio 2021) con la quale, sulla base del parere del Comitato regionale VIA, è stato stabilito, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, di non assoggettare al procedimento di VIA il progetto di potenziamento del nuovo depuratore, a servizio dell'agglomerato di Casamassima (BA), con recapito finale in trincee drenanti e con completamento dello scarico del c.d. "troppo pieno" (in sole situazioni di emergenza) in località "Lama San Giorgio" nel Comune di Rutigliano (BA);
- degli atti presupposti e connessi menzionati nelle premesse della determina, tra cui i pareri espressi dal Comitato regionale VIA nelle sedute del 30 settembre 2020 e del 13 gennaio 2021;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli artt. 65, 66 e 67 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia, del Comune di Casamassima e dell'Acquedotto Pugliese s.p.a.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 7 maggio 2024 la dott.ssa Giacinta Serlenga e uditi per le parti i difensori l'avv. Franco Gagliardi La Gala, per il Comune, l'avv. Carmela Patrizia Capobianco, per la Regione, l'avv. Maria Rosaria Mola, per l'Acquedotto, e l'avv. Pasuquale Procacci, su delega orale dell'avv. Gianluca Nocco, per il Comune;

Ritenuto necessario, al fine del decidere, acquisire dettagliati chiarimenti circa la praticabilità di un'ipotesi alternativa allo scarico di emergenza del cd. "troppo pieno" nella lama San Giorgio, contrastata dal Comune di Rutigliano; in particolare, circa la concreta fattibilità e i tempi (se prevedibili) del riutilizzo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Casamassima ad uso

irriguo emersa dal tavolo tecnico;

Ritenuto di onerare di tali chiarimenti il Dirigente della Sezione Risorse idriche della Regione Puglia, con facoltà di delega, il quale dovrà provvedere entro e non oltre 60 (sessanta/00) giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;

Ritenuto di dover fissare l'udienza di discussione del merito alla data del 17 dicembre 2024;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione. Fissa l'udienza di discussione del merito alla data del 17 dicembre 2024.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 maggio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Giacinta Serlenga, Consigliere, Estensore

Alfredo Giuseppe Allegretta, Consigliere

L'ESTENSORE
Giacinta Serlenga

IL PRESIDENTE
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO